aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0970028
del 06/07/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Difesa del Suolo Imperia

Imperia, *data del protocollo*

Classif. /Fasc. 2022/13.12.7.0.0/81

Allegati:

Oggetto: **S948 - IMP000823.** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA sui lavori di realizzazione di un canale scolmatore atto a incanalare correttamente le acque meteoriche provenienti da un rio prospiciente via Turistica nella Zona delle Braie in comune di Camporosso.

Proponente: Comune di Camporosso.
Contributo istruttorio

Al **Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile**

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio di cui all'oggetto, avanzata con nota Prot-2023-0372152 del 05.05.2023, si formula il presente parere per gli aspetti di competenza.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 31/03/1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
- L.R. 21/06/99, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico";
- D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 25/11/09 n. 56 ed il Regolamento Regionale 17/05/11 n. 2 recante le disposizioni generali in ordine ai procedimenti amministrativi gestiti dalla Regione Liguria;
- L.R. 10/04/15 n. 15 la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo già esercitate dalle Province ai sensi dell'art. 92 della L.R. N. 18/99;
- Norme tecniche di Attuazione del Piano di Bacino del T. Nervia;
- D.M. 17 gennaio 2018 recante Norme Tecniche per le Costruzioni;
- R.D. 523 del 1904 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regolamento Regionale n. 3/2011 e s.m.i. recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- D.G.R. 1205/2019 in merito agli "indirizzi in materia di autorizzazioni idrauliche".
- Regolamento Regionale 14/10/2013 n. 7 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che
L'intervento in oggetto consiste nell'adeguamento idraulico di un tratto del Rio Braie ove esso attualmente non risulta esistente in quanto assorbito dai passati processi di urbanizzazione e nel ripristino della sezione di deflusso relativa allo sbocco nel T. Nervia.

Le opere previste in progetto sono:

- Vasca di sedimentazione a monte del nuovo canale tombinato, la cui funzione è di trattenere il materiale solido trasportato durante eventi di piena;

- Canale dissipatore tombinato, posizionato al di sotto del sedime di via Turistica e realizzato mediante una serie di salti di fondo di altezza 40 cm, di larghezza pari a 2 m, altezza non inferiore a 2 m, pendenza circa 7%;
- Canale tombinato, a valle del canale dissipatore, costituito da un primo tratto lungo ca. 125 m con larghezza 2.5 m, altezza 2.5 m e pendenza 4%, e da un secondo tratto delle stesse dimensioni, lungo ca. 100 m e con pendenza 1%;
- Sbocco del canale nel T. Nervia, mediante realizzazione di sezione trapezoidale in terra a pelo libero, per rispettare e riprodurre l'assetto naturale e ambientale del recettore;

Il Rio Braie è classificato corso d'acqua di III livello e l'area interessata dagli interventi in progetto è classificata in Pg3b della Carta della suscettività al dissesto del Piano di Bacino vigente.

Per le competenze assegnate, in riferimento all'intervento in oggetto, lo scrivente Settore è tenuto a esprimersi per l'aspetto idraulico in relazione al R.D. 523/1904 e al R.R.3/2011 e ss.mm. e per l'aspetto geomorfologico in relazione all'art. 16 del vigente Piano di Bacino.

Ciò premesso,
dall'esame della documentazione agli atti risulta che l'impatto delle opere in progetto sulle matrici ambientali, in particolare per quanto concerne le acque, risulta positivo in quanto l'intervento prevede la regimazione e la canalizzazione di acque che in oggi, in caso di eventi meteorici anche non eccezionali, risultano defluire in modo disordinato sulle strade comunali e nei paraggi, stante la totale assenza di canalizzazione in particolare nel tratto di fondovalle.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di canali tombinati dal fondo impermeabile: tale misura non appare peggiorativa rispetto allo stato attuale, in ragione dell'assenza in oggi di opere di regimazione delle acque, che favoriscono il deflusso incontrollato sul sedime delle strade (impermeabili) e nelle aree limitrofe insediate (zona industriale – artigianale, commerciale, residenziale).

Da un punto di vista geomorfologico, le relazioni geologiche agli atti evidenziano che gli interventi in progetto verranno realizzati adottando i necessari accorgimenti esecutivi, mediante opere provvisionali atte a prevenire eventuali parziali crolli di porzioni di scavo.
Non sono state svolte considerazioni puntuali richieste dall'allegato 1 alle nta del pdb che dovranno essere prodotte nella successiva fase autorizzativa.

La progettazione risulta nel complesso coerente con il dettato normativo del R.D. 523/1904 e del R.R. 3/2011 e s.m.i. e delle Norme di Attuazione Piano di Bacino.

Nella successiva fase autorizzativa, questo Settore si riserva di chiedere eventuale documentazione integrativa ai fini del rilascio delle autorizzazioni e pareri di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 06-07-2023 15:35:33
Certificato valido dal 01-04-2021 al 01-04-2024